CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 113
Martedì 14 Giugno 2022
Sant'Eliseo • € 0,30

Roma, choc nel quartiere Prati: lite tra 14enni finisce a coltellate

a pagina 4

Roma,una parte dell'arco di Porta Maggiore si è staccata

a pagina 4

Roma: il sindaco Roberto Gualtieri sul Filobus 74

a pagina 5

Dopo un'estenuante interrogatorio nel Comando Provinciale dell'Arma

La confessione choc della madre di Elena Del Pozzo

Ovviamente, fin dalle prime ore in cui si è sparsa la notizia, era evidente che qualcosa non poteva quadrare, almeno stando a quanto denunciato ieri sera da Martina Patti, secondo la quale, un commando composto da tre uomini armati ed incappucciati, avrebbe fatto irruzione nella sua casa di Mascalucia, in provincia di Catania,

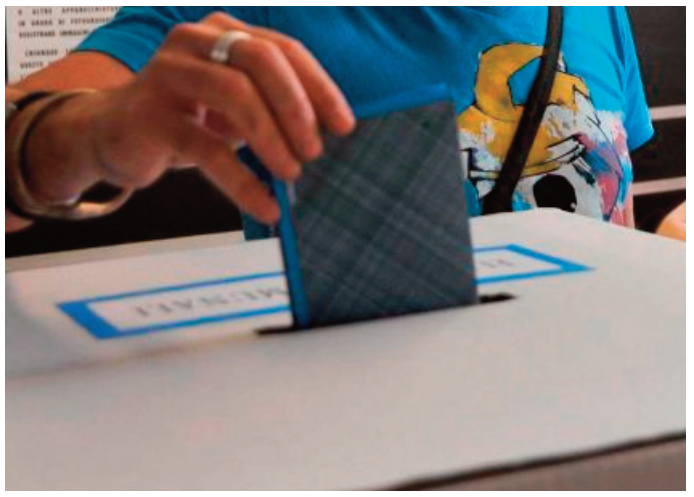
per portarsi via la figlioletta. E' vero, come hanno da subito appurato i carabinieri della stazione locale, che il papà della piccola Elena Dal Pozzo, 5 anni, aveva dei modesti precedenti per spaccio, ma un'azione del genere – così 'sfrontata'- in certi ambiti necessità di serie e gravi motivazioni.

a pagina 2

Mascherine: domani decade l'obbligo ma non per trasporti ed ospedali

a pagina 2

Amministrative 2022: gli esiti del primo turno nel Lazio



a pagina 4

Comunali: i commenti dei leader politici

Tranne il pentastellato Conte, i segretari dei partiti vedono positivamente l'esito

Eccoli, con il viso contratto, ma abbozzando comunque un bel sorriso di circostanza, i leader dei principali di partiti e movimenti politici italiani, lì a spendere parole d'affermazione, manco avessero vinto la 'Maratona di New York'. Mentre, in queste ore, lo spoglio prosegue, con certezza, sia il centrodestra che il centrosinistra sono riusciti ad assicurarsi al primo turno, ciascuno un bel tris di città italiane. Ma come abbiamo detto, quella ormai in atto è una sorta di 'guerra

fra poveri'. Checché ne dicano i patiti di sondaggio, in effetti c'è poco da esultare per una competizione elettorale che segna un ulteriore record negativo, come la continua emorragia di votanti, che quest'anno supera di poco un'affluenza prossima al 50%. Ma andiamo a vedere la situazione più da vicino, attraverso i 'soliti' commenti 'positivi' dei vari leader che, a sentire loro, hanno sempre un motivo per ritenersi soddisfatti!

a pagina 3

La confessione dopo un'estenuante interrogatorio nel Comando Provinciale

Elena, la madre: "L'ho uccisa io"

E poi, per quanto vigliacchi da poter infierire persino sui bimbi piccoli (come le cronache ci hanno purtroppo svelato), nell'ambito della criminalità organizzata solitamente questo genere di 'rapimenti' vengono consumati in un clima di deplorevole omertà: quasi siano 'questioni' appartenenti ad altri mondi, altre società, e dunque lontani dai clamori mediatici. Insomma, ai militi non ci è voluto molto per deviare ogni sospetto nei confronti della donna, che è stata 'infinitamente' interrogata per lunghe ore all'interno del Comando Provinciale dei Carabinieri, alla presenza di magistrati dalla Procura di Catania. Infine, l'orribile confessione: è stata lei ad uccidere la piccola Elena, guidando poi i carabinieri sul luogo della sepoltura un campo vicino adiacente a via Euclide, lì a Mascalucia. Purtroppo il fragile sistema nervoso della donna non ha retto la separazione dal marito, soprattutto, era ossessionata dalla gelosia nei confronti della nuova compagna dell'ex. L'idea che la piccola Elena potesse 'affezionarsi' alla nuova compagna dell'uomo, ha finito per devastare la mente di Martina Patti. Così, ha raccontato di essersi recata a prendere la bimba all'asilo poi a casa, in cucina, ha impugnato un coltello da cucina... il corpicino è stato poi nei sacchi neri che si usano per l'immondizia, e l'ha quindi sotterrata nel campo.

Ma non per i trasporti e gli ospedali. Bassetti: "Basta con obblighi e multe"

Addio alle mascherine da domani

Eccolo finalmente, riguardo alle mascherine, il tanto atteso 'D-day' che di fatto decreta lo stop all'obbligo del dispositivo nei cinema, nei teatri e negli eventi sportivi al chiuso. Ma in realtà – premesso che chi vuole può tranquillamente continuare a farne uso – non è proprio finita del tutto perché, come ha confermato oggi il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, fino a settembre il governo ha decretato una proroga dell'obbligo sia per i trasporti che per gli ospedali. "L'ipotesi che sta prendendo corpo sui trasporti – ha infatti affermato stamane Costa intervenendo ai microfoni di Radio Capital – è quella di prevedere un prolungamento dell'uso della mascherina fino a fine settembre. Sono luoghi affollati e avere prudenza può essere positivo, così come in ospedali e Rsa. Probabilmente per questi settori si va verso la proroga della mascherina fino a settembre". Tuttavia ha poi 'rassicurato' il sottosegretario, ribadendo che, appunto da domani (15 giugno), "nei cinema, nei teatri ed eventi sportivi al chiuso non ci sarà la proroga dell'obbligo della mascherina". Un 'liberi tutti' quello di domani sulle mascherine, che il direttore di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova commenta spiegando: "Mi pare corretto mantenere l'obbligo della mascherina per quanto riguarda le Rsa e gli ospedali per una protezione soprattutto di chi è ricoverato in queste strutture e si potrebbe pensare anche di passare alla mascherina chirurgica rispetto alle Ffp2". Diversamente, ha poi aggiunto Bassetti riferendosi ai mezzi pubblici, "Sui trasporti pubblici si può finire con la Ffp2 e se proprio si vuole si può mantenere la protezione con la mascherina chirurgica ma deve essere solo come raccomandazione, non esiste che io prendo una multa sull'autubus o sull'aereo se dopo il 15 giugno salgo senza dispositivo".

Alla prima gara ad eliminazione diretta ci saranno 30 concorrenti nelle tre giornate conclusive suddivise in due semifinali e una finalissima

A Roma parte il 'Stand Up Contest', gara ad eliminazione tra comedians

L'APS Obiettivo Roma, in collaborazione con il Teatro Marconi Festival, indice il bando di partecipazione al primo 'Stand Up Contest', ovvero, la Prima gara nazionale ad eliminazione diretta di stand up comedian. Allo Stand up Contest possono partecipare comedian di ogni età, sesso, nazionalità, orientamento sessuale, religioso o politico. Alla selezione si può partecipare:
A – prenotando il provino in presenza (le selezioni in presenza si terranno a Roma presso il teatro Marconi dal 18 al 24 luglio);
B – inviando foto, curriculum e link di un video di un monologo di stand up della durata massima di 5 minuti;
In entrambi i casi l'indirizzo di riferimento è standupcontestroma@gmail.com. L'iscrizione è gratuita. Si può prenotare il provino in presenza o inviare candidature tramite link fino alla mezzanotte di lunedì 4 luglio 2022. Una giuria qualificata (composta da esperti di stand up e dai direttori dei teatri che prenderanno in stagione i vincitori) selezionerà 30 concorrenti per le tre giornate conclusive suddivise in due semifinali e una finalissima che si terranno nei giorni 26, 27, 28 luglio al teatro Marconi nell'ambito del Marconi Teatro Festival. I selezionati dovranno preparare un monologo di 5 minuti per le semifinali e un monologo diverso, sempre della durata di 5 minuti, per l'eventuale finale. (In una delle due serate potranno utilizzare il monologo esibito in preselezione). I partecipanti al Festival in entrambi le fasi dovranno garantire l'originalità dei numeri presentati. E specificare se iscritti alla SIAE. Non è previsto nessun rimborso spese per viaggio, vitto e alloggio per i partecipanti. Nelle tre serate finali il voto della giuria verrà sommato al voto del pubblico presente. Potrà votare solo il pubblico pagante biglietto intero. Ai primi tre classificati sarà assegnato un premio in denaro che equivale all'incasso delle tre serate (si intende il 60% dell'incasso totale al netto delle spese) così ripartito:
1 CLASSIFICATO 50%
2 CLASSIFICATO 30%
3 CLASSIFICATO 20%
Inoltre i tre vincitori avranno a disposizione due serate ciascuno, per esibirsi al Teatro De Servi in abbonamento, durante la rassegna di Stand up Comedy del teatro de' Servi nella stagione 2022/2023. Il primo classificato avrà inoltre a disposizione tre serate in miniabbonamento, per esibirsi al teatro Manfredi di Ostia, una serata in abbonamento al teatro Uniko di Lavinio/Anzio, una serata al teatro Vittorio Gassman di Castro de' Volsci. Il verdetto della giuria è insindacabile. Ogni concorrente risponderà in prima persona ad eventuali contestazioni derivanti dalla sua esibizione. L'Organizzazione declina inoltre, ora per allora, ogni responsabilità nei confronti dei partecipanti per eventuali incidenti, danni, smarrimenti, furti, ecc. che dovessero verificarsi in qualsiasi fase del Festival. I premi delle serate in abbonamento, se i direttori dei teatri non riterranno nessuno dei concorrenti di adeguato standard artistico, potrebbero anche non essere consegnati. La partecipazione allo Stand up Contest implica l'accettazione incondizionata del presente bando.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Berlusconi: "La scomparsa del M5s ci impegna ad offrire a questi elettori scontenti una risposta seria"

Indubbiamente, chi da questa ondata elettorale ne esce con le ossa rotte è il Movimento Cinque Stelle anche perché, per stessa ammissione di Giuseppe Conte, in ambito territoriale manca purtroppo quel centro d'aggregazione che, per l'appunto, differenzia il Movimento dai classici partiti. Non a caso, come si sta ripetendo ormai da anni, sempre più spesso il M5s si è presentato al fianco del Pd. Tuttavia, c'è anche da considerare che (ancor più agli inizi), il Movimento ha sempre avuto un rapporto di odio – reciproco – con il Pd, basta ricordare il periodo antecedente all'avvento di Conte, quando sembrava quasi prossima un'alleanza con la Lega. Dunque, che piaccia o meno, non è più 'tanto assodato' il fatto che per M5s e Pd correre insieme sia poi così 'conveniente'. Una situazione che il Cavaliere, ormai un veterano, ha pienamente fiutato, e che oggi lo spinge a fasi avanti: "La 'crisi irreversibile' dei Cinque stelle – spiega infatti Berlusconi, ospitando nella sua villa di Arcore gli 'stati generali' – in vista delle politiche del 2023, rende la coalizione di sinistra non competitiva". Di qui la convinzione da parte del leader di Forza Italia, che all'interno del Movimento vi siano anche un'anima liberale e moderata, disposta a fare il salto di sponda: "La scomparsa dei Cinque Stelle ci impegna ad offrire a questi elettori scontenti una risposta altrettanto forte, ma più seria, alla crisi di credibilità della politica". Secondo il 'Berlusca' infatti, "I dati elettorali confermano che le liste centriste – anche dove hanno ottenuto risultati significativi – non sono riuscite ad influenzare la scelta dei sindaci. Lo stesso avverrebbe a livello nazionale. Questo conferma che le idee e i principi dei moderati possono essere rappresentati con efficacia solo all'interno della nostra coalizione, da forze politiche liberali come Forza Italia". Ecco quindi lo sprone, la mano tesa ai centristi interni al M5s (e non soltanto), perché scelgano Fi, bocciando così qualsiasi "'centrino' od operazione centrista. Per questo – spiega l'ex premier – "rivolgo un pressante appello alle forze e soprattutto agli elettori di centro a venire con noi a rafforzare la componente centrista del centrodestra".

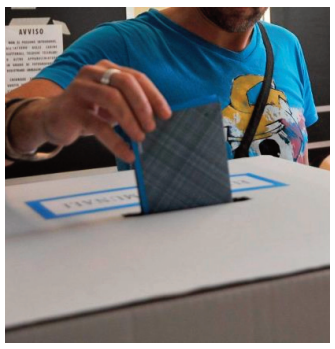
Meloni: "Soddisfatta, Fdi cresce ovunque". Letta: "Il centrosinistra vince quando è unito". Conte: "Fa male e preoccupa l'astensionismo crescente"

Elezioni comunali: tutti i commenti dei principali leader di partito

Dalla sede romana di via della Scrofa, la leader di Fdi esordisce affermando che "Non nascondo la mia soddisfazione… questo primo turno ci ha regalato tante soddisfazioni… C'è il ritorno di un sano bipolarismo, Fdi cresce ovunque con dati molto significativi. Il fatto che oggi Fdi sia la forza traino del centrodestra è un'indicazione della chiarezza del posizionamento". Quindi, commentala Meloni, ''Il centrodestra è competitivo dovunque, soprattutto se si dimostra compatto. Questo elezioni sono un avviso ai naviganti… I cittadini vogliono un centrodestra non ondivago e chiaramente alternativo alla sinistra. E agli alleati", ha quindi chiuso 'avvertendo', "chiedo regole chiare che valgano per tutti, perché io voglio andare d'accordo nella coalizione". Ad ogni modo, ha poi aggiunto, "Oggi è un giorno per festeggiare, non per fare polemiche. Abbiamo indicazioni importanti per il futuro, il bicchiere è quasi pieno…". Poi, 'pungolata' dai cronisti, che le domandano un parere sui suoi avversari, la Meloni non si fa certo pregare d afferma che, "Il Movimento cinque stelle ha subito un 'enorme calo di consenso', è una forza di governo che non esiste più… Mi chiedo se questo governo Draghi vada tenuto in piedi…". E per quel che riguarda i dem, la leader di Fdi aggiunge "l'ho già detto, secondo me il Partito democratico dovrebbe cambiare innanzitutto il nome, perché hanno un problema di democrazia". Certo, dice poi, "Ci dispiace molto per il mancato quorum ai referendum sulla giustizia. E' stata una scelta perseguita da molti''. Da via Bellerio, a Milano, Salvini macina numeri e nomi, cercando così di evitare l'umiliazione rimediata con i Referendum sulla Giustizia: "Con le elezioni comunali la Lega ha 20 nuovi sindaci di cui 9 in Veneto, 8 in Lombardia, 1 in Friuli, uno nel Lazio e uno in Sicilia. Di questi 10 sono in più rispetto a ieri, quindi i sindaci Lega ad ora, a urne ancora aperte in comuni grossi, come Sesto San Giovanni e Lissone, dove i candidati della Lega sono intorno al 49%, possono vincere come possono andare al ballottaggio". Ed ancora, incalza il leader del Carroccio, "Ma il dato politico è che in un momento difficile, di forte astensione e con una bassa partecipazione ai referendum e con la Lega sostanzialmente attaccata a reti unificate, i cittadini ci hanno dato 20 nuovi sindaci di cui 10 nuovi sindaci con un aumento del 20% dei sindaci Lega ad ora circa 150 consiglieri comunali in più rispetto a ieri più 7 candidati al ballottaggio. Quindi, potenzialmente, i nuovi sindaci con tessera della Lega in tasca potrebbero arrivare ad essere 17 rispetto ai 50 uscenti, quindi con un potenziale incremento del 30%". 'Gongola' anche il segretario del Pd perché, fa notare, "quello che già oggi emerge è che il centrosinistra vince quando è unito, quando mette in campo candidature credibili. E poi esce fuori il dato più importante per noi, il Pd è il primo partito d'Italia. Dal sud al nord, dovunque". Riguardo poi i risultati parziali del primo turno, commenta Letta, "il nostro giudizio è decisamente positivo. Giocavamo in trasferta e già al primo turno tre vittorie importanti: Taranto, Padova e Lodi, strappata alla Lega. Il giudizio sarà ancora più positivo con il ballottaggio, dove vanno tanti candidati e candidate del centrosinistra con aspettative molto forti". Ora, aggiunge ancora il segretario del Pd, "Attorno a noi abbiamo intenzione di costruire coalizioni che non siamo approssimative o aggiustate all'ultimo momento, sulla base dei programmi. Se lo facciamo vincerà la destra. L'unico argine a evitare la vittoria delle destre è un centrosinistra, un campo progressista attorno al Pd. Noi abbiamo intenzione di assumerci la responsabilità di costruire questa alternativa progressista, democratica e europeista. Se non è attorno a noi non esisterà. Questo impegno, che le amministrative hanno confermato, credo sia l'impegno principale davanti a noi che porteremo avanti nei prossimi mesi". Dunque, afferma Letta affrontando poi il tema dei Referendum, "Credo che la saggezza dei cittadini italiani vada ascolta dalla politica che sbagliando ha immaginato di strumentalizzare vicende della giustizia complicate ai fini politici. Questioni così complesse devono essere oggetto di riforma da gare in Parlamento e il Parlamento deve essere all'altezza. Questo messaggio noi lo vogliamo cogliere, ci metteremo di impegno perché le riforme siano fatte in Parlamento". Onestamente, chi da queste elezioni ne esce senza aver nulla a cui aggrapparsi per avere un minimo di soddisfazione, è il M5s. E Giuseppe Conte con grande umiltà lo ammette pubblicamente nel corso della conferenza stampa: "I dati che emergono, seppur parzialmente, sono dati che non possono soddisfare il M5S. Non possiamo neppure ricercare delle giustificazioni di comodo rispetto a questi dati. Le amministrative sono sempre state un tabu per il M5s, questo è un dato un po' costante nella storia del Movimento", prova commentare il leader pentastellato, che aggiunge: "Però io non sono qui per nascondermi dietro questa costante storica, è nel mio costume metterci la faccia". Purtroppo evidenzia il leader pentastellato, "Il Movimento 5 Stelle non riesce a stare sui territori", e poi spinge "Sull'incapacità di intercettare le sofferenze della gente. Per ribaltare questa tendenza occorre un lavoro serio e costante sui territori, che non può essere improvvisato. Anche perché noi non siamo una forza politica che quando c'è un appuntamento elettorale infoltisce le liste con portatori di voti. Il nostro rigore lo conoscete: lavoriamo con persone che condividono il nostro progetto politico". Tuttavia, osserva inoltre Conte, "C'è un dato che fa male e preoccupa, e riguarda l'astensionismo crescente. E' un dato che deve preoccuparci tutti". Poi, tornando 'sul campo', riguardo ai Dem Conte tiene a rimarcare che "Non ho mai parlato di alleanza strategica con il Pd ma di dialogo costante… Non ho mai voluto forzare, perché credo che questo percorso debba darsi dei tempi, delle tappe. Qualsiasi giudizio sul percorso futuro e su un'azione congiunta con i dem, non può essere compromesso da questa tornata elettorale". Dunque, ha poi concluso Conte, "Dobbiamo ripartire con umiltà, rimboccarci le maniche e ripartire dalla forza dei nostri principi e valori. Il rallentamento nel percorso di rilancio del M5S, è dovuto a vicende in parte esogene e in parte endogene. E' chiaro che alcuni passaggi interni molto delicati, anche durante le 'quirinarie', alcune resistenze interne hanno rallentato la nostra azione". Del resto, ha infine osservato Conte, "Siamo nel pieno di un corso di rilancio, che avrebbe dovuto accelerare ed entrare nella fase 2, con una presenza stabile del Movimento sui territori. In questo momento siamo in ritardo, non abbiamo ancora costituito i gruppi territoriali, non abbiamo ancora i delegati territoriali. Non abbiamo ancora gli strumenti efficaci per far sentire forte la nostra vicinanza ai cittadini". Piuttosto che commentare l'esito di questa tornata elettorale, Carlo Calenda affida a Twitter una precisazione in merito da quanto affermato da Letta. "Enrico, 'argine alle destre' non è una proposta politica. E dopo una legislatura dove tutti si sono alleati con tutti e Salvini ha governato con il tuo alleato Conte, è davvero poco credibile. Questo non è il nostro modo di concepire la politica perché conduce all'ingovernabilità".

Per Frosinone e Viterbo bisognerà attendere il ballottaggio, così come Ardea

Elezioni: gli esiti del primo turno



Dopo uno scrutinio lento, con lo spoglio durato in alcuni seggi fino all'alba di oggi, come ad Ardea, si va definendo il quadro delle elezioni nel Lazio: alle urne i cittadini di 53 Comuni, fra cui tre capoluoghi – Rieti, Frosinone e Viterbo – nove città con oltre 15 mila abitanti e 41 centri più piccoli. A Rieti una delle vittorie più nette: senza ballottaggio, si è imposto il candidato del centrodestra Daniele Sinibaldi su quello del centrosinistra già in passato sindaco della città, Simone Petrangeli. Per Frosinone e Viterbo bisognerà attendere il ballottaggio. Il capoluogo ciociaro il 26 giugno vedrà sfidarsi il candidato del centrodestra Riccardo Mastrangeli e quello del centrosinistra Domenico Marzi. Sfida al femminile a Viterbo tra Alessandra Troncarelli, assessora dem alle Politiche sociali della giunta regionale di Nicola Zingaretti, candidata per Pd e M5S, e Chiara Frontini rappresentante di di liste civiche, sostenuta da Vittorio Sgarbi. Oltre a Frosinone e Viterbo andranno al ballottaggio anche i cittadini di Sabaudia, Ardea, Cerveteri, Ciampino e Guidonia Montecelio. In questo Comune, finora sotto la guida del Movimento 5 Stelle, al ballottaggio contro Mauro Lombardo, civico, ex An (35,28%) c'è il centrodestra con Alfonso Masini (27,88%). A Latina e provincia l'affluenza più bassa del Lazio: ha votato il 60,98 per cento degli aventi diritto. Francesco Ambrosino con la sua lista «Cambiamo il Vento», del centrodestra, è stato eletto sindaco di Ponza con il 55,23 per cento dei voti, 1.093 voti. Ambrosino ha vinto contro Pombpeo Porzio sostenuto dalla lista «Crescere insieme». Bassa l'affluenza alle urne anche in tutti i nove grandi Comuni del Lazio, con oltre 15 mila abitanti. Il calo maggiore (meno 12,5 per cento) e' stato rilevato ad Ardea dove si è presentato il 40,9 per cento degli aventi diritto, 14.891 cittadini. Un calo (meno 11,5 per cento) anche a Ciampino: dal 65,3 dell'ultimo voto al 53,8 di ieri. Segue Cerveteri, dal 60,6 per cento al 50,1. Tra i nove grandi comuni del Lazio quello in cui la partecipazione è stata maggiore è Gaeta (Latina), dove ha votato il 61,3 per cento degli aventi diritto, 11.586 elettori. Anche qui si registra tuttavia un calo del 6,1 per cento dell'affluenza. A Latera, in provincia di Viterbo, con il 95,9 per cento dei voti è stato eletto sindaco per il secondo mandato Francesco Di Biagi. In tutto ha ottenuto 445 voti con la lista unica «Insieme per Latera». Lo sfidante Aniello Pernice del movimento politico Libertas si è fermato a 19 voti con il 4,09 per cento. Emanuela Socciarelli sindaca di Montalto di Castro, dove alle urne si è recato il 72,15 per cento degli aventi diritto.La candidata della lista «Idee in comune» ha superato il candidato del comitato civico «Ripartiamo insieme» Angelo Brizi (24,75 per cento), e Luca Benni del «Paese che vogliamo» si è stoppato al 23,17 per cento. A Ronciglione eletto sindaco con il 63,43 per cento dei voti Mario Mengoni della lista «Insieme partecipiamo». Ok centrosinistra a Grottaferrata dove Mirko Di Bernardo passa al primo turno. Con il 51,82 % di voti batte il sindaco uscente Luciano Andreotti, fermo al 24,6%. La coalizione che ha portato Di Bernardo alla vittoria comprende, oltre alle civiche, il Pd, (10,16 %), ma anche Italia Viva (2,71 %) e una lista chiamata Grottaferrata Sostenibile-Movimento 5 Stelle al (3,13 %).

Lite tra 14enni finisce a coltellate: grave un ragazzino di origini capoverdiane

Roma: choc nel quartiere Prati

Non ci sono parole per commentare quella che è la cronaca di una lite avvenuta in serata nella Capitale, fra due ragazzini di appena 14 anni. Parliamo di un fatto che da sempre accompagna la pubertà degli adolescenti più 'turbolenti' ma, il livello di violenza raggiunto oggi è davvero inimmaginabile. Questo perché, come dicevamo, le 'baruffe' o vere e proprie scazzottate – per quanto deprecabili – rappresentano un 'classico' dell'adolescenza. Ma che oggi una futile litigata possa degenerare, finendo addirittura a coltellate, è veramente scioccante. Come è possibile infatti pensare, che un ragazzino possa uscire di casa con un coltello in tasca? Fatto è che intorno alle 20 di questa sera, nella centralissima viale Giulio Cesare (siamo nell'elegante quartiere capitolino di Prati), a pochi passi dalla fermata della metropolitana di Lepanto (immaginate quindi il via via di persone in quel momento), due ragazzini di 14 anni dalle parole sono passati ai fatti azzuffandosi, 'probabilmente nell'indifferenza generale' (e già questo sarebbe un altro segnale inquietante). Uno dei due ha quindi estratto un coltello, affondando la sul braccio dell'altro, per poi fuggire via. A quanto pare la ferita sarebbe molto profonda, e questo ha comportato un ingente perdita di sangue. Tanto è che il 14enne capoverdiano è stato immediatamente trasportato in codice rosso al Bambin Gesù. Ora su questa folle aggressione stanno indagando gli agenti del commissariato Prati, in collaborazione con la Squadra mobile della Capitale. Visti i numerosi testimoni, e la quantità di videocamere presenti nell'area, non dovrebbe essere difficile risalire all'autore nelle prossime ore. Ma la domanda che resta, ed inquieta noi genitori è una soltanto: perché uscire di casa con un coltello in tasca?

Camper distrutto dalle fiamme a Conca d'Oro

Incendio a Prati Fiscali

Incendio a Prati Fiscali: camper distrutto da un incendio. Attimi di panico e tensione a Conca d'Oro laddove un incendio è divampato in breve tempo arrivando a distruggere un camper in sosta sulla strada. L'incendio è scoppiato stamattina in via dei Prati Fiscali lì dove un caravan è stato avvolto nel breve in una massa di fuoco. La richiesta d'intervento ai soccorritori è giunta alle 9:30 all'altezza dell'incrocio con via Val di Sangro, strada ad alta percorrenza del III municipio Montesacro. Sul posto vigili del fuoco e polizia di stato. Fra le supposizioni, il gesto doloso. Alta la colonna di fumo nero emersa dall'incendio scoppiato fra le due corsie di marcia di via dei Prati Fiscali, poco lontano da un ristorante e altri snodi sociali. Sul posto sono pertanto stati solerti i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio. Come detto, da accertare le cause, proprio ad opera degli agenti del III distretto Fidene Serpentara della polizia di stato ed i caschi bianchi del III gruppo Nomentano della polizia locale di Roma Capitale.

Interrotta la strada a Monti Lepini per incendio

Sezze: chiusa la 156

A causa di un incendio è stata chiusa la statale Monti Lepini a Sezze. Provvisoriamente dunque non percorribile, in entrambe le direzioni, la strada statale 156 "Dei Monti Lepini", per l'esattezza tra i km 36 e 40, a causa di un rogo. La strada è interrotta dalla rotatoria di Sezze Scalo fino a Ceriara di Sezze. Sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco, le squadre Anas e la Polizia locale per la gestione della viabilità e per permettere la riapertura del tratto nel più breve tempo possibile.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Una parte dell'arco si è staccata cadendo a terra

Caos Porta Maggiore

Una parte dell'arco di Porta Maggiore si è staccata cadendo in terra. Si tratta dell'ultima arcata da San Lorenzo, spazio scelto dalle navette bus sostitutive per passare dal lato Esquilino a Casilina/Prenestino della piazza. Lo comunica la polizia locale di Roma Capitale. Il distacco è capitato intorno alle 6:15 di questa mattina. Sul posto gli agenti del I gruppo Trevi che hanno immediatamente agito per mettere in sicurezza l'area e chiuso il passaggio pedonale sottostante. Sul posto anche i vigili del fuoco e le pattuglie dei gruppi Appio e Sapienza per agevolare la viabilità nell'area.

Dal Municipio X al Laurentino partono le richieste al Campidoglio

Da potenziare i mezzi pubblici

Dal Municipio X al Laurentino, parte il pressing sul Campidoglio pre un potenziamento sostanziale dei mezzi pubblici sul territorio. Servono almeno 5 treni per migliorare la Roma Lido e questo chiedono i i rappresentanti del municipio X che hanno preso parte ad un incontro con l'assessore capitolino alla mobilità, Eugenio Patanè. Questo emerge da un rapporto tra numero di utenti presenti sulle altre linee metro e quelli della Roma Lido, i cui fruitori sono penalizzati rispetto agli altri cittadini della Capitale. Entro Luglio, dovrebbe esserci un quinto convoglio, nell'auspicio di riportare la frequenza di passaggio sotto i venti minuti. Avanzata anche l'ipotesi di spostare due treni dalla metro A alla Roma Lidbo per dare respiro al servizio per cui tuttavia occorre un decbreto che riveda e modifichi i parametri di valutazione sull'efficienza dei mebzzi, in virtù del quale si trasferirebbero i due convogli senza bloccare il servizio delle linee già in sofferenza. Poi saranno necessari interventi di sicurezza e modifica per circa cinque mesi. Per l'estate, i pendolari della Roma Lido, dovranno dunque accontentarsi del treno promesso dal primo luglio. Nel mentre, anche il sindaco Gualtieri è salito sul filobus 74 simbolo della riattivazione, dopo 2 anni, del servizio dal deposito Atac di Tor Pagnotta alla stazione Laurentina della linea B della metropolitana. Una buona notizia per gli abitanti del quadrante Eur–Laurentina-Tor Pagnotta, una tratta che si snoda dalla stazione della metro B Laurentina fino al quartiere di Fonte Laurentina per oltre 11 chilometri.

Roma-Lido: una delegazione municipale ricevuta dall'assessore Patanè

Le richieste del municipio X

Roma Lido, che cosa chiede esattamente il municipio X quanto ai treni in più? Una delegazione municipale è stata ricevuta dall'assessore Patanè, a cui è stato detto che urgono cinque treni per portare la Roma Lido ad una condizione simile a quella del 2021. Lo hanno ribadito i rappresentanti del municipio X che, come promesso dal mini-sindaco Mario Falconi, hanno preso parte ad un incontro con l'assessore capitolino alla mobilità, Eugenio Patanè. "Ho chiesto di fare una proporzione tra il numero di utenti che sono presenti sulle altre linee metropolitane e quelli che utilizzano la Roma Lido. Il numero tre treni – ha spiegato il presidente Falconi – dovrebbe essere correlato alla domanda di trasporto pubblico relativa. Perché non è possibile che gli abitanti di Ostia e del resto del territorio, siano così penalizzati rispetto agli altri cittadini della Capitale". Sulla Roma Lido comunque, già dal primo luglio, dovrebbe tornare sui binari un altro CAF. "Sarebbe il quinto, visto che attualmente la linea dispone di quattro treni dello stesso tipo, anche se spesso non riesco a viaggiare tutti contemporaneamente" ha commentato il consigliere municipale Andrea Bozzi (lista Calenda) con gli altri capigruppo di maggioranza ed opposizione presente all'incontro. "Abbiamo insistito affinchè tutti e cinque i treni siano messi in esercizio, in modo da riportare la frequenza di passaggio sotto i venti minuti". All'incontro ha partecipato pure il capogruppo pentastellato Alessando Ieva. "Abbiamo ribadito l'urgenza di spostare due treni CAF dalla metro A alla Roma Lido per dare respiro ad un servizio che ha raggiunto il suo punto più basso. Secondo quanto comunicato dall'assessore capitolino, l'impossibilità a spostare nell'immediato i due treni dipende appunto dalle manutenzioni di quelli che viaggiano sulle altre linee e che senza l'emanazione di un decreto che possa rivedere e modificare i parametri di valutazione relativi all'efficienza dei mezzi, si rischierebbe la riduzione del numero dei convogli sulle metro".

Riattivato il servizio, dal deposito Atac di Tor Pagnotta alla stazione Laurentina

Gualtieri sul Filobus 74 di Roma

Il sindaco Gualtieri è salito sul filobus 74. Riattivato il servizio, dal deposito Atac di Tor Pagnotta alla stazione Laurentina della linea. Torna a funzionare dunque la linea 74 del filobus. Dopo due anni di stop gli abitanti del quadrante Eur–Laurentina-Tor Pagnotta, potranno tornare ad utilizzare il mezzo. La tratta, tramite un corridoio della mobilità, passa alla stazione della metro B Laurentina, importante nodo di interscambio a Fonte Laurentina garantendo oltre 11 chilometri, tra andata e ritorno, di spazio riservato al trasporto pubblico migliorando il servizio per tutto il quadrante sud. Presenti alla riapertura della linea alla rimessa Atac di Tor Pagnotta, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè e la presidente del municipio IX, Titti Di Salvo. "Una linea fondamentale per il trasporto pubblico, sostenibile ed efficiente, che migliorerà enormemente la mobilità dell'intero quadrante sud, e non solo – ha dichiarato il sindaco Gualtieri -. Ringrazio l'assessore Patanè e Atac per il lavoro congiunto che ha consentito la riattivazione del servizio interrotto a giugno del 2020". "La riattivazione della Linea 74 ci consente di compiere un importante passo avanti verso la mobilità sostenibile e la riduzione delle emissioni inquinanti – ha chiarito l'Assessore Patanè -. Nello stesso tempo, miglioriamo il collegamento tra i quartieri posti lungo le vie Laurentina e Ardeatina verso la metro B ed il capolinea bus di piazzale dell'Agricoltura. Il corridoio, inoltre, facilita e velocizza il raggiungimento di importanti destinazioni, tra cui le aree commerciali e i centri direzionali dell'Eur e Castellaccio".

Domani la temperatura massima registrata sarà di 33 gradi, la minima 21

Meteo: il caldo non dà tregua

Roma meteo, il caldo non dà tregua, domani massima a +33 gradi. A Roma il meteo continua a essere contraddistinto dall'ondata di caldo con la massima che raggiungerà i 33 gradi. Sereno per tutta la giornata di oggi e domani, non sono previste piogge, la temperatura massima registrata sarà di 33 gradi, la minima di 21. Da metà mattinata i venti soffieranno da nordovest-ovest. Alta la concentrazione dei pollini nell'aria, pericolo per tutti i soggetti allergici. Quanto alle zone di litoranea, i mari saranno poco mossi, con una temperatura di 21 gradi. La giornata alternerà sole e nubi, soprattutto dopo pranzo e la sera.

L'Isola dei Famosi vince la serata con il 19%. Bassi gli speciali elettorali

Ascolti: chi ha vinto in prime time?

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 13 Giugno per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 13 Giugno 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, lunedì 13 giugno 2022, su Rai1 – dalle 21.43 alle 23.35 – Porta a Porta – Speciale Elezioni e Referendum ha informato 1.125.000 spettatori pari al 7.1%. Su Canale 5 – dalle 21.34 all'1.20 – L'Isola dei Famosi 16 ha raccolto davanti al video 2.246.000 spettatori pari al 19% di share. Su Rai2 The Rookie ha interessato 1.101.000 spettatori pari al 6.5% di share. Su Italia 1 l'ottava stagione in prima visione free di Chicago PD ha intrattenuto 1.104.000 spettatori (7.2%). Su Rai3 Report ha raccolto davanti al video 1.409.000 spettatori pari ad uno share dell'8.4% (presentazione di 9 minuti: 891.000 – 5%). Su Rete4 Quarta Repubblica totalizza un a.m. di 699.000 spettatori con il 5.4% di share. Su La7 la seconda stagione di Yellowstone ha registrato 413.000 spettatori con uno share del 3.4%. Su Tv8 l'incontro di Nations League Francia-Croazia segna 887.000 spettatori con il 5% (Pre e post nel complesso: 580.000 – 3.3%). Sul Nove Il Potere dei Soldi ha raccolto 381.000 spettatori con il 2.4%.

Con il 26,4% di share continua il grande successo di Reazione a Catena

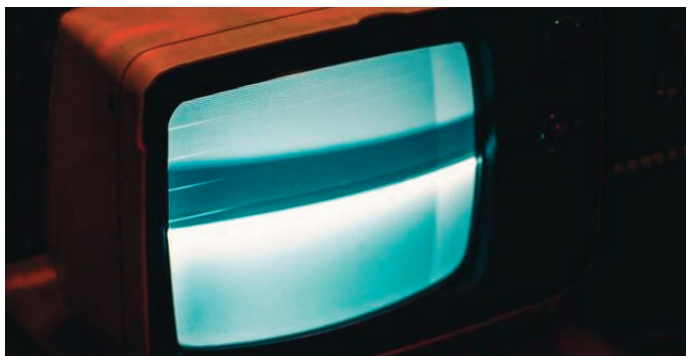
Chi ha vinto prima e dopo il tg?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 13 giugno per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nel preserale su Rai1 Reazione a Catena – L'Intesa Vincente ha ottenuto un ascolto medio di 2.222.000 spettatori (22.5%) mentre Reazione a Catena ha raccolto 3.426.000 spettatori (26.4%). Su Canale 5 la replica Avanti il Primo segna 1.497.000 spettatori (16.5%) mentre Avanti un Altro ha interessato 2.322.000 spettatori (18.8%). Su Rai2 Blue Bloods ha raccolto 413.000 spettatori (3.3%) mentre Drusilla e l'Almanacco del Giorno Dopo ha raccolto 599.000 spettatori (3.9%). Su Italia1 Studio Aperto Mag raccoglie 338.000 spettatori con il 3.1%. CSI Miami ha ottenuto 566.000 spettatori (3.9%). Su Rai3 le news dei TGR hanno raccolto 1.930.000 spettatori con il 14%. Blob segna 898.000 spettatori con il 6%. Su Rete4 Tempesta d'Amore ha radunato 669.000 individui all'ascolto (4.3%). Su Tv8 Home Restaurant raccoglie 219.000 spettatori con l'1.5%. Sul Nove Cash or Trash registra 259.000 spettatori con l'1.8%. Nell'access prime time, invece, su Rai1 Soliti Ignoti – Il Ritorno raccoglie 3.488.000 spettatori con il 19.6%. Su Canale 5 Paperissima Sprint registra una media di 2.591.000 spettatori con uno share del 14.6%. Su Rai2 TG2 Post ha ottenuto 780.000 spettatori con il 4.3%. Su Italia1 NCIS – Unità Anticrimine ha registrato 1.366.000 spettatori con il 7.8%. Su Rai3 La Gioia della Musica raccoglie 866.000 spettatori (5.3%). Un Posto al Sole ha appassionato 1.392.000 spettatori (7.8%). Su Rete4 Stasera Italia ha radunato 775.000 individui all'ascolto (4.6%), nella prima parte, e 748.000 spettatori (4.2%), nella seconda parte. Su La7 Otto e Mezzo ha interessato 1.530.000 spettatori (8.5%). Sul Nove Deal With It – Stai al Gioco ha raccolto 246.000 spettatori con l'1.4%.

Dalla mattinata alla seconda serata tutti i dati riguardanti i programmi delle principali emittenti televisive generaliste del digitale terrestre

Ascolti tv del 13 giugno: chi ha vinto nelle altre fasce orarie?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 13 giugno per i principali canali tv nelle varie fasce di ascolto di ieri? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri fino a quella della seconda serata. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella mattinata su Rai1 Mattina 24 segna 254.000 spettatori con il 13.7%. A seguire TGUnoMattina Rassegna Stampa ha raccolto 359.000 spettatori con il 14.4%. TGUnoMattina ha raccolto 646.000 spettatori con il 15.4%; all'interno il TG1 delle 8 ha informato 885.000 spettatori con il 19.2%. Uno Mattina Estate dà il buongiorno a 685.000 telespettatori con il 15.6%. Su Canale5 TG5 Mattina ha informato 1.174.000 spettatori con il 25.6%. A seguire l'appuntamento con Mattino Cinque News ha intrattenuto 859.000 spettatori con il 19.5%, nella prima parte, e 726.000 spettatori con il 17.8% nella seconda parte (I Saluti: .000 – %). Su Rai 2 Radio 2 Social Club ha raccolto 199.000 spettatori con il 4.6%. Su Italia 1 Dr House ottiene un ascolto di 76.000 spettatori (1.8%), nel primo episodio, e 91.000 spettatori (2.2%), nel secondo episodio. Su Rai3 Buongiorno Italia segna 504.000 spettatori (15.1%) mentre Buongiorno Regione ha informato 584.000 spettatori (13.7%). Agorà Estate convince 315.000 spettatori pari al 7% di share. (Agorà Extra Estate: 202.000 spettatori con il 4.9%). Elisir – A Gentile Richiesta segna 210.000 spettatori con il 5.1%. Su Rete 4 Hazzard registra una media di 111.000 spettatori (2.7%). Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 130.000 spettatori con il 3.9%, nelle News, e 208.000 spettatori con il 4.6%, nel Dibattito. A seguire Coffee Break ha informato 235.000 spettatori pari al 5.7%. A mezzogiorno, invece, su Rai1 Camper ha ottenuto 1.166.000 spettatori con il 12.4%. Su Canale 5 la replica di Forum arriva a 1.311.000 telespettatori con il 19.8%. Su Rai2 La Nave dei Sogni raccoglie 393.000



spettatori (5.6%). Su Italia 1 CSI: NY ha ottenuto 149.000 spettatori con il 3%. Cotto e Mangiato Fuori Menù segna 307.000 spettatori con il 4.3%. Dopo Studio Aperto, Sport Mediaset ha ottenuto 825.000 spettatori con il 6.8%. Su Rai3 Doc Martin segna 222.000 spettatori con il 4.5%. Il TG3 delle 12 ha ottenuto 774.000 spettatori (10.8%). Quante Storie ha raccolto 580.000 spettatori (5.2%). Passato e Presente ha interessato 583.000 spettatori con il 4.8%. Su Rete4 RIS – Delitti Imperfetti ha appassionato 144.000 spettatori con il 3.1%. Dopo il tg, la replica de Il Segreto ha raccolto 170.000 spettatori con l'1.8%. La Signora in Giallo ha ottenuto 631.000 (5.3%). Su La7 L'Aria che Tira interessa 331 .000 spettatori con share del 6.8% nella prima parte, e 441.000 spettatori con il 4.6% nella seconda parte denominata 'Oggi'. Nel pomeriggio su Rai1 TG1: L'Italia al Voto ha convinto 690.000 spettatori pari all'8% della platea. Estate in Diretta ha raccolto 1.262.000 spettatori (16%). Su Canale5 Beautiful ha appassionato 2.134.000 spettatori con il 18.1%. Una Vita ha convinto 2.021.000 spettatori con il 19.9% di share. A seguire Un Altro Domani ha ottenuto 1.653.000 spettatori con il 18.9%. La breve striscia di Isola dei Famosi ha raccolto 1.503.000 spettatori con il 19.2%. Brave and Beautiful ha ottenuto un ascolto medio di 1.471.000 spettatori pari al 19.6% di share. Rosamunde Pilcher – Quando meno te lo aspetti ha fatto compagnia a 1.113.000 spettatori con il 14.5%. Su Rai2 Italiani Fantastici e Dove Trovarli ha raccolto 467.000 spettatori con il 4.5%. Squadra Speciale Cobra 11 segna 524.000 spettatori (5.9%), nel primo episodio, e 583.000 spettatori (7.6%), nel secondo episodio. Castle ha interessato 402.000 spettatori con il 5.4%. TG2 Speciale Comuni al Voto segna 206.000 spettatori con il 2.6%. Su Italia1 l'appuntamento con I Simpson ha raccolto 527.000 spettatori (4.7%), nel primo episodio, 577.000 spettatori (5.8%), nel secondo episodio, e 539.000 spettatori (5.8%), nel terzo episodio. La serie animata I Griffin ha appassionato 403.000 spettatori con il 4.8%. Lethal Weapon segna 281.000 spettatori (3.7%). NCIS Los Angeles ha interessato 225.000 spettatori con il 3%, nel primo episodio, e 322.000 spettatori con il 4.1%, nel secondo episodio. Su Rai3 l'appuntamento con le notizie dei TGR è stato seguito da 2.185.000 spettatori con il 19.7%. Dalle 14.24 alle 17.13, TG3 Speciale Elezioni Amministrative ha coinvolto 523.000 spettatori pari al 6.4%. TGR Speciale Elezioni Comunali ha raccolto 370.000 spettatori con il 4.8%. Geo ha registrato 622.000 spettatori con il 7.4%. Su Rete4 – dalle 13.58 alle 18.54 – TG4 Speciale ha interessato 232.000 spettatori con il 2.8%. Su La7 – dalle 14.18 alle 19.53 – TGLA7 Speciale ha interessato 353.000 spettatori con il 4%. Su TV8 il film delle 16 Una Dolce Estate ha raccolto 257.000 spettatori con il 3.4%. Infine in seconda serata su Rai1 Via delle Storie è stato seguito da 412.000 spettatori con il 4.6% di share. S'è Fatta Notte raggiunge 199.000 spettatori e il 3.8%. Su Canale 5 TG5 Notte ha totalizzato una media di 487.000 spettatori pari ad uno share del 17.7%. Su Rai2 The Blacklist ha raggiunto 516.000 spettatori con il 4.4%. Calcio Totale segna 160.000 spettatori con il 2.3%. Su Rai 3 il Tg3 Linea Notte segna 475.000 spettatori con il 5.5%. Su Italia1 The Courier è visto da 236.000 spettatori (4.4%). Su Rete 4 Pensa in Grande è stato scelto da 177.000 spettatori con il 5.1% di share.

I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità

Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto

Estrazioni martedì 14 giugno 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, martedì 14 giugno 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali giochi della lotteria in Italia.

Estrazione Lotto martedì martedì 14 giugno 2022

BARI 34 - 39 - 4 - 76 - 73
CAGLIARI 66 - 46 - 4 - 78 - 57
FIRENZE 77 - 82 - 5 - 6 - 65
GENOVA 73 - 82 - 16 - 51 - 88
MILANO 44 - 62 - 2 - 18 - 6
NAPOLI 44 - 46 - 48 - 24 - 8
PALERMO 88 - 87 - 36 - 64 - 10
ROMA 4 - 48 - 54 - 74 - 58
TORINO 53 - 61 - 71 - 56 - 8
VENEZIA 66 - 90 - 56 - 62 - 34
NAZIONALE 33 - 64 - 40 - 70 - 88

SuperEnalotto, estrazione martedì 14 giugno 2022

Numeri vincenti: 7 - 34 - 48 - 50 - 53 - 67
Numero Jolly: 52
SuperStar: 52

10eLotto, estrazione martedì martedì 14 giugno 2022

Numeri estratti: 2 - 4 - 5 - 16 - 34 - 36 - 39 - 44 - 46 - 48 - 53 - 61 - 62 - 66 - 73 - 77 - 82 - 87 - 88 - 90
Numero Oro: 34
Doppio Oro: 34 - 39

10eLotto Extra, estrazione martedì 14 giugno 2022

Numeri estratti: 6 - 8 - 10 - 18 - 24 - 51 - 54 - 56 - 57 - 64 - 65 - 71 - 74 - 76 - 78

Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota di Napoli

Simbolotto: i numeri vincenti

Risultati Simbolotto di oggi, martedì 14 giugno 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del mese di questo giugno 2022 il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Napoli, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolico con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera.Ecco i cinque simboli estratti oggi, martedì 14 giugno 2022, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:

23-AMO
20-FESTA
7-VASO
41-BUFFONE
12-SOLDATO

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri

Million Day martedì 14 giugno 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi, martedì 14/06/2022, per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 19.00 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno alle 19:00 offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, martedì 14/06/2022, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti: 5 - 7 - 10 - 21 - 53. Numeri Extra: 2 - 12 - 37 - 41 - 55. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

Vinci Casa: i numeri vincenti

Vinci Casa martedì 14 giugno 2022. L'estrazione di martedì 14/06/2022 per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno alle ore venti offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso a 138 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, questa sera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. I numeri Vinci Casa estratti nella giornata di oggi, martedì 14 giugno 2022, sono i seguenti: 1 - 4 - 12 - 19 - 39.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators